



Unioncamere

L'interscambio di conoscenze alla base dell'Agorà dell'innovazione

di **STEFANO D'ALFONSO**

Alla Cittadella dell'Economia di Campobasso nel pomeriggio di ieri si è svolto l'incontro nella virtuale 'Agorà dell'innovazione', che evoca immagini antiche di partecipazione, pur in un moderno contesto socio-economico-tecnologico dell'innovazione

L'Agorà rappresenta un momento di incontro (che si ripeterà ogni due mesi), voluto da Unioncamere, tra imprese, istituzioni e mondo della ricerca (quindi in primis l'università). Il fine è, innanzitutto, quello di promuovere un modello di interscambio tra esperienze nonché di reciproca acquisizione di conoscenze (il cosiddetto *networking*), che si realizzerà anche, alla stregua di quanto accade negli Stati Uniti, durante i momenti, meno formali, ma altrettanto produttivi, dei pranzi di lavoro.

La Prof.ssa Gilda Antonelli, docente di organizzazione aziendale dell'Università del Molise, in veste di Project manager, ha presentato i risultati del P.In. (Polo Innovativo). In particolare, sono stati realizzati 46 check up dei bisogni tecnologici delle imprese molisane, di cui 33 di seguito rielaborati con proposte di intervento. Dodici le domande presentate al P.In., alle quali hanno seguito 2 'insediamenti' presso le strutture site in contrada Selvapiana.

Il Presidente della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Campobasso, Paolo di Laura Frattura, di ritorno

dalla missione statunitense nel prestigioso MIT di Boston, best practice di cui si terrà conto, ha presieduto l'incontro. Erano presenti il Comune di Campobasso, nella persona del sindaco, la Provincia di Campobasso, l'Università degli studi del Molise e la Cattolica, la Camera di commercio di Tirana, l'Unione regionale dell'artigianato, Confcooperative e numerose imprese.

Presidente, ma in cosa consiste, concretamente, l'attività del P.In.?

L'obiettivo è quello di fornire uno spazio in cui operare nonché attività di supporto in termini di project management, check up tecnologico, tutoraggio scientifico, 'accompagnamento' alle imprese, assistenza per l'acces-

so ai laboratori di ricerca, assistenza alla redazione del piano industriale e alla presentazione di pratiche di finanziamento.

È per le attività altrettanto essenziali, quali, ad esempio, il marketing?

Anche questo profilo rientra nell'azione di supporto. Gli strumenti di comunicazione e di marketing sono decisivi, così come quelli dell'assistenza alla proprietà intellettuale. Si tratta, infatti, di imprese che operano negli scenari dell'innovazione.

I risultati e le aspettative che ruotano attorno all'iniziativa hanno indotto Unioncamere a promuovere un'azione di continuità che va oltre i tempi inizialmente previsti. Le istituzioni hanno già risposto affermativamente al modello di sviluppo.

